



COMUNE DI BUSNAGO

Provincia di Monza e della Brianza

P.tta Marconi, 3 BUSNAGO 20874 tel. 039.682501 fax 039.6095041

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

NUMERO DELLA DELIBERA: 11 DEL GIORNO 29/04/2016

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2016.
CONFERMA ALIQUOTE.

IL GIORNO 29/04/2016 ALLE ORE 20:30

presso la sala delle adunanze e previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i sottoindicati componenti il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte iscritte all'Ordine del Giorno ad essi comunicato. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presenti / Assenti	Cognome Nome	Presenti / Assenti
QUADRI DANILO	Presente	STRADA GIOVANNI	Presente
BERNAREGGI CHIARA	Presente	MARCANDALLI MAURO	Presente
		ANGELO	
VISCONTI MARTINO	Presente	PENDEZZA ANGELA ELDA	Presente
MARCANDALLI ANTONIO	Presente	TREMOLADA VALERIANO	Presente
FUMAGALLI ALESSANDRO	Presente	MARTINI PAOLO PRIMO	Presente
		SALVATORE	
GUZZI LUIGI	Presente	BEGHELLI CARLO	Presente
PACELLI LIDIA	Presente		

TOTALI PRESENTI N. 13

TOTALI ASSENTI N. 0

PARTECIPA alla seduta Il Segretario Generale Dr.ssa Alessandra Agazzi

RISULTATO legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Danilo Quadri nella sua qualità di Sindaco il quale dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato. La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI gli art. 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e art. 13 del DL 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria IMU, con anticipazione in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. che ha stabilito tra l'altro l'istituzione dell'Imposta Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

CONSIDERATO che le aliquote base sono state previste nella misura del :

- 0,76% come aliquota ordinaria;
- 0,4% aliquota ridotta per la prima casa;
- 0,2% aliquota ridotta per i fabbricati strumentali rurali;

VISTO il D.L. n. 102 del 31/08/2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, del D.L. 133 del 30/11/2013 convertito con modificazioni dalla Legge 5/2014, **che aboliscono l'Imposta Municipale propria per i fabbricati adibiti ad abitazione principale**, ad esclusione delle categorie A1,A8,A9;

EVIDENZIATO CHE:

- L'art. 1 comma 380 della legge di stabilità 24/12/2012 n. 228, ha introdotto la soppressione della riserva dello Stato della quota del 50 per cento dell'importo calcolato applicando l'aliquota base così come prevista dal D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 214/2011 ed ha riservato allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- Che fra le modifiche più significative in materia di IMU è rilevante **l'esclusione dall'imposta per:**

1. Unità immobiliari adibite ad abitazione principale e le pertinenze delle stesse ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1,A8,A9;
2. Fabbricati di civile abitazione destinate ad alloggi sociali;
3. Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento, o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
4. Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 214 del 22/12/2011;
5. Immobili "Merce" di proprietà delle imprese immobiliare di costruzione disposta dall'art. 2 D.L. 102/2013 e precisato dalla risoluzione del Dipartimento delle Finanze n. 11/DF del 11/12/2013 per tutto il periodo per cui tali beni restano invenduti e non siano locati;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 102 del 31/08/2013 convertito con modificazioni dalla legge 28/10/2013 n. 124, dal D.L. n.133 del 30/11/2013 convertito con modificazione dell'art. 1 comma 1 L. 29/01/2014 n. 5;

VISTO il regolamento IUC, approvato con deliberazione n. 28 del 01/08/2014 ad oggetto : "Approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta unica municipale "IUC" componente tasi e tari";

VISTI:

- L'art. 172 comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono state determinate, per l'esercizio in riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- L'art. 53, comma 16 della legge 23/12/2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28/12/2001 n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs 28/09/1998 n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- L'articolo 1, comma 169 della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che, "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATO l'art. 13 comma 13 bis del DL. 201/2011, il quale, in parziale deroga alle disposizioni sopra citate, prevede espressamente che: "a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 28/12/1998 n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1 gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico;

VISTO il regolamento dell'IMU in vigore;

VISTO il D.Lgs 18/04/2000 n. 267;

ACQUISITO il parere del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

UDITO l'intervento del consigliere **MARTINI** il quale chiede che l'aliquota relativa ai fabbricati rurali venga aggiunta al dispositivo;

CON i voti favorevoli di tutti i presenti

DELIBERA

DI RECEPIRE le disposizioni in materia di fiscalità locale contenute nella Legge di Stabilità per l'anno 2016;

DI STABILIRE che le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) sono quelle fissate dalla norma di cui all'art. 13 del Decreto Legge 201/2011 convertito con Legge 214/2011 e quindi:

- **0,76%** come aliquota ordinaria;
- **0,4%** per le sole abitazioni principali di categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze (una per ogni categoria catastale C/2, C/6 e C/7). Per tutte le altre abitazioni principali l'imposta non è dovuta;
- **0,20%** per i fabbricati strumentali rurali;
- **DI DETERMINARE** la seguente detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria "IMU" anno 2016:
 - per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A1, A8, A9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione di verifica;
- **DI DARE ATTO** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2016;

DI TRASMETTERE telematicamente la presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro i termini di legge della nota MEF.

In qualità di Responsabile del Settore Economico Finanziario, esprimo parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 267/00

Il Responsabile del Settore Finanziario
f. to Dott. Vincenzo Bonelli

Il Sindaco
Danilo Quadri

Il Segretario Generale
Dr.ssa Alessandra Agazzi

PUBBLICAZIONE

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio fino al .

Il Segretario Generale
Dr.ssa Alessandra Agazzi

Busnago, lì

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Contestualmente alla pubblicazione l'oggetto del presente atto deliberativo viene comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, co. 1 del D.Lgs. 267/2000

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di Legge.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Alessandra Agazzi

Busnago, lì
